



















VISITA IL NOSTRO SITO INTERNET www.amis-admo.it



amis-admo.it



f amisadmopallavolo



amisadmovolley_official



INDICE



SERIE B settima giornata	04
SERIE C terza e quarta giornata	06
NEWS Piazza Levante: articolo	
RISULTATI 05-10 marzo	<u> 12</u>
SETTORE GIOVANILE immagini	<u> </u>
AGENDA 11-17 marzo	15
NEWS AppasionArti	16
RUBRICA VOLLEY STORY Presentazione	18
VILLAGGIO VOLLEY SERIE C	24

CONTATTI

telefono	+39 347 274 7699
	+39 339 201 8223

email segreteria@amis-admo.it facebook amisadmopallavolo instagram amisadmovolley_official telegram amisadmovolley sito web https://www.amis-admo.it

Responsabile comunicazione

CRISTIANO MAGRI







DIRETTA STREAMING DELLA GAR











































Le parole di Simone

Cremisio: "Cercheremo di aggredire sin dai primi punti provando a mettere in difficoltà i nostri avversari con la battuta anche se non

misure di un campo particolare come il PalaDiamante. Sono sicuro che i ragazzi metteranno in campo tanta determinazione per provare a consolidare la nostra classifi-

ca. Stiamo percorrendo un percorso che ad ogni gara ci regala grandi soddisfazioni. Continueremo ad allenarci in palestra spingendo al massimo per migliorare ancora."

Serie B Maschile impegnata sabato sera a Genova Bolzaneto la Colombo Volley Genova (inizio gara ore 21.00). Dopo quattro vittorie consecutive l'Admo Volley scenderà in campo con l'obiettivo di confermare tutto ciò che di buono si è visto in queste ultime gare. La squadra sta prendendo coscienza del proprio potenziale e dopo partita partita continua a crescere. A Genova non sarà una gara facile contro un avversario molto ben organizzato; una squadra giovane completata dall'esperienza Mario Mercorio, giocasicuramente tore ottimo livello.

I ragazzi che momentaneamente occupano la prima posizione in classifica non avranno nulla da perdere e cercheranno di portare a casa punti.





Sfuma l'opportunità per l'Admo Volley di conquistare il quinto successo consecutivo. Un po' di rammarico per una gara giocata un

amis-admo.it f amisadmopallavolo amisadmovolley official

po' sottotono contro una buona Colombo Genova. Finisce 3-2 per i padroni di casa con un solo punto conquistato e la consapevolezza di aver sprecato qualche pallone di troppo: la classifica vede ancora i nostri ragazzi in testa con 12 punti proprio davanti alla Colombo Genova (10). Per la cronaca primo set tutto di marca bianconera con i padroni di casa sempre avanti: Simone Brunengo subentra a Luca Rossi dimostrando di essere in gran giorna-

ta.

La

dal

parziale: trascinati di

Simone Brunengo i

ragazzi portano la gara

in parità e poi conqui-

stano anche il terzo set.

Podestà

dell'Admo

arriva

Simone

reazione

Volley

secondo

Da sottolineare anche il rientro in campo di capitan Michele Colombini ancora non al 100% ma decisivo in alcuni momenti importanti del terzo set. Nel quarto set l'Admo Volley riesce a sfruttare il vantaggio iniziale subisce la rimonta della Colombo. Il tie break è molto equilibrato ma a spuntarla alla fine e' la Colombo che chiude 16-14

Prossimo impegno i ragazzi la trasferta di sabato prossimo a Santo Stefano Magra contro lo Zephyr."



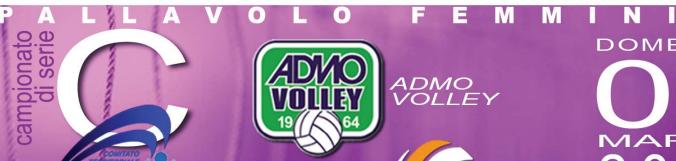
Sabato pomeriggio l'Admo Volley farà visita allo Zephyr Trading La Spezia (inizio gara ore 17.00 con diretta streaming sulla pagina Facebodel Valdimagra Volley). Dopo la sconfitta al quinto set subita a Genova i ragazzi proveranno a rifarsi contro lo Zephyr cercando di ripetere la gara dell'andata che li aveva visti vittoriosi per 3-1. I padroni di casa si affideranno ai loro giocaprincipali come l'opposto Gori, lo schiacciatore Facchini e l'esperto centrale Nannini. Gara molto delicata da affrontare con la massima determinazione per tenera testa ad un avversario molto combattivo reduce da ben 3 vittorie consecu-Mister Simone tive. Cremisio avrà a disposizione tutti i suoi atleti con Michele Colombini in grande ripresa. Proprio Michele sarà l'ex di turno di questa partita.

Le parole di Simone Podestà: *"Il campionato* che stiamo disputando si è

preannunciato di incognit subito colmo complicanze, per via della singolare circostanza pandemica, in grado di cambiare le carte in tavola senza preavviso... per nostra fortuna fino ad ora non siamo stati ostacolati direttamente, avendo non accusato alcun caso di positività. Potendo dunque contare sull'intera rosa, escluso il periodo segnato dall'in-fortunio di Michele, a mio parere siamo stati bravi nell'affrontare le gare in maniera corale e decisa, evidenziando la "fame" di esperienza questa in categoria che molti di noi serbano. Al momento la classifica ci vede in testa ma come ho già detto è una situazione imprevedibile ... L'unica cêrtezza è che bisogna dare il massimo nel prossimo scontro in casa dello Zephyr nella speranza di consolidare la nostra insperata posizione in classifica e di continuare la lunga serie di risultati utili.

f LIVE

DIRETTA STREAMING DELLA GARA



TIGULLIC VOLLEY PROJECT



OMENICA

OMENICA

MARZO

2021

ORE 19:00

presso Palazzetto dello Sport - Parco Tigullio - LAVAGNA























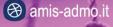


















amisadmovolley

Le ragazze della Serie C dopo la prima vittoria conquistata ai danni del Podenzana torneranno in campo domenica alle ore 19.00 al Parco Tigullio di Lavagna per affrontare l'atteso derby contro la Tigullio Volley Project. necessaria Sarà una prestazione di livello per provare a conquistare un'altra vittoria. Nella prima giornata di campionato la Tigullio si è imposta in quattro set sul campo del Casarza dimostrando di essere una squadra giovane ma solida.

Le parole di Lara Mannino: "Le ragazze si sono preparate a questo derby con molto impegno e speriamo che riescano a confermare sul campo il livello di gioco raggiunto in allenamento. Contro Podenzana, nonostante la vittoria ed i 3 punti conquistati, non siamo stati in grado di imporre il nostro ritmo-gara. Partita partita dopo stiamo collaudando il nuovo sistema di gioco e le ragazze stanno interiorizzando la nuova organizzazione tattica."





Doppio successo casalingo per le ragazze dell'Admo Volley che continuano il loro cammino positivo con la conquista di altri tre punti importanti nel derby contro la Tigullio Volley Project.

Nel primo set mister Cremisio schiera Domenighini in regia e Rossi opposta, Campodonico e Podestà schiacciatrici, Polanco e Rolleri al centro con Pescio libero.

Le padrone di casa partono subito aggressive e grazie ad una buona battuta riescono ad imporre da subito il proprio gioco: si portano prima sul 10/5 grazie al servizio di Rossi e poi sul 16/10 sfruttando una buona battuta tattica di Campodonico che fa funzionare in maniera impeccabile la correlaziomuro-difesa. lavagnesi vincono così il primo set con un parziale di 25/11.

Nel secondo set si parte con la stessa formazione del primo, le ragazze dell'Admo Volley sono molto determinate e concedono davvero poco alle avversarie. Sul 15/10 per la formazione di casa esce Campodonico per Testini e sul 19/10 sempre

per le lavagnesi esce Rossi per Marchello e Domenighini per Rissetto; con pochi errori le ragazze controllano il vantaggio acquisito e vincono anche il secondo set con il punteggio di 25/17.

Nel terzo riparte la formazione iniziale e la regia è sempre affidata alle mani di Domenighini che si mostra solida e precisa. Le ragazze della Tigullio partono più combattive dei set precedenti riducono gli errori creando un equilibrio che porta le due formazioni a lottare punto a punto fino al 14 pari. Cremisio sostituisce Campodonico per Testini sul punteggio di 14/13. Grazie ad un buon turno in battuta di Rolleri e ai punti in attacco di Testini, appena entrata, la squadra di casa ritrova il ritmo giusto vincendo anche il terzo set con il parziale di 25/19.

Buona prova di tutta le ragazze dell'Admo Volley capaci di giocare con ordine e precisione, incisiva la Podestà in attacco e sempre più solida la giovane Polanco (classe 2006).







FEMMINILE | SERIE C - Immagini della 3^ GIORNATA













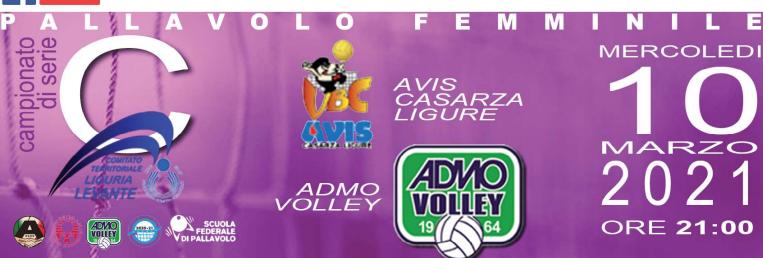






f LIVE

DIRETTA STREAMING DELLA GARA



presso Palestra Istituto De Andrè - CASARZA LIGURE

























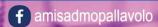
















Per le ragazze dell'Admo Volley è di nuovo derby, dopo la vittoria casalinga per 3/0 contro la Tigullio Volley Project saranno impegnate mercoledì nella gara infrasettimanale sul difficile campo del Casarza (ore 21.00). L'obiettivo è quello di trovare un ritmo costante di gioco anche in trasferta cercando di buona replicare la prestazione di domenica. Le parole di Chiara giovani Rossi: "Le stanno crescendo grazie al duro lavoro iniziato in palestra a settembre. Giorno dopo giorno sono evidenti i loro miglioramenti ed progressi sia dal punto di vista tecnico che tatti-Siamo soltanto all'inizio ma la voglia di fare bene è molta, nonostante la trasferta di mercoledì sia delicata, proveremo ad esprimere il nostro miglior gioco."







Le ragazze dell'Arno Volley conquistano altri 3 punti sul difficile campo del VBC Casarza. Si sa che i derby sono sempre partite a sé, sono partire difficili da giocare perché oltre agli aspetti tattici e tecnici bisogna fare i conti con la componente emotiva. Le padrone di casa hanno iniziato a giocare con tanta motivazione e voglia di vincere e hanno subito messo in difficoltà le lavagnesi gestendo un buon servizio e sbagliando davvero poco.

Nel primo set Cremisio ha schierato in regia Domenighini e Rossi opposta, Campodonico e Podesta' schiacciatrici, Rolleri e Polanco al centro; Pescio nel ruolo di libero.Le ragazze dell'Admo hanno sofferto in ricezione e la ricostruzione del gioco

è risultata poco incisiva; il Casarza ha saputo sfruttare al meglio la timorosa partenza delle avversarie aggiudicandosi così il primo set con il punteggio di 26/24.

Nel secondo set entra Toma' per Rolleri, le biancoverdi iniziano a far vedere il proprio gioco; trascinate dagli attacchi di Podesta' e Rossi acquisiscono sicurezza in tutti i fondamentali e vincono con il punteggio di 15/25.

Nel terzo set le lavagnesi appaiono più tranquille, sistemano correlazione muro/difesa e aggiustano ricezione.Sul 12/17 per l'Admo entra Testini su Campodonico e grazie all'ottima prestazione in Podesta' attacco di conquistano anche il terzo set con il parziale di 19/25.

Nel quarto le biancoverdi partono più aggressive al servizio, sono più precise e più ordinate dei set precedenti e sbagliando poco accumulano da subito un buon vantaggio che controllano per tutto il set. Rimane in campo Testini che ha dimostrato buone doti offensive; Testini ha recuperato al meglio dall'infortunio al ginocchio che l'ha costretta ad un inizio di preparazione posticipato rispetto alle compagne. Sul 12/17 per l'Admo entra Rissetto su Rossi in battuta e il set si conclude con la vittoria delle lavagnesi per 12/25.

Ben 9 i punti in quattro partite disputate: grande soddisfazione ed entusiasmo da parte di tutte le ragazze e dello staff tecnico; l'Admo chiude il girone di andata con tre vittorie consecutive.

Le potenzialità per fare bene ci sono, bisogna che questo gruppo automatizzi il proprio sistema di gioco al fine di trovare le sicurezze necessarie che garantiscano una maggiore aggressività nell'avvio del match.





VOLLEY, L'AMIS ADMO CHIAVARI LAVAGNA 'SCHIACCIA' IL VIRUS E PARTE ALLA GRANDE IN SERIE C, GRAZIE ALLE SUE GIOVANI PROMESSE

11 Marzo 2021 di DANILO SANGUINETI

Le ragazze hanno avuto pazienza, hanno avuto tenacia, e alla fine hanno avuto ragione. Un anno di peregrinazioni alle spalle, finalmente la prima squadra di volley femminile dell'Amis-Admo Chiavari-Lavagna si gioca le sue chance in un campionato di livello regionale, con riflessi sulla scena nazionale come la serie C.

Mostrare le proprie qualità, cancellare l'ansia e sfogare la tensione accumulata in dodici mesi di allenamenti senza possibilità di giocare una gara vera. La squadra ha appena iniziato l'avventura nella nuova categoria, tre giornate in archivio, e già promette molto.

Il merito va a Simone Cremisio, Lara Mannino e Marco Dalmaso, il pool di tecnici che ha assemblato un roster con il giusto mix di esperienza e innovazione. Sedici le atlete a disposizione. Ottima la regia di Emma Domenighini, concreto l'apporto di Elisa Podestà e capitan Chiara Rossi, molto incisive in attacco.

Riassume coach Lara Mannino: "Giorno dopo giorno, gara dopo gara, il gruppo si è compattato e stiamo trovando i giusti equilibri. Abbiamo perso all'avvio sul campo del Lunezia, una delle favorite per la promozione. Un 1-3 che non ha smontato la squadra. Prova ne sono il 3-1 sul Podenzana e il

3-0 sul Tigullio, ottenuti entrambi al Parco Lavagna e che ci hanno portato al secondo posto".

Nel girone eliminatorio C la classifica dopo tre turni dice: Lunezia e Admo p. 6; Tigullio 3, Podenzana e Casarza 0.

"Le ragazze in palestra non si risparmiano e le gerarchie all'interno del gruppo di stanno ben delineando. Siamo sicuri di poter ben figurare in questo campionato. Giocheremo partita dopo partita senza darci nessun obiettivo, se non quello di lottare su ogni pallone per crescere costantemente e creare basi solide per il futuro"

futuro". Nel derby con le rapallesi del Tigullio Volley Project si sono visti netti miglioramenti nel gioco di squadra come nel rendimento individuale. La formazione tipo appare delineata: Domenighini in regia e Rossi opposta, Campodonico e Podestà schiacciatrici, Polanco e Rolleri al centro con Pescio libero. Incisiva la Podestà in attacco e sempre più solida la giovanissima Christel Polanco Rivera, classe 2006. Un talento in erba, da seguire con attenzione. Una che non si è fatta intimidire neppure da un anno 'assurdo' come quello appena archiviato: "La stagione passata era iniziata in maniera fantastica. Ero impegnata in tre campionati con ottimi risultati, ero anche stata chiamata nella selezione territoriale Under 14, ma

purtroppo tutto si è fermato a metà percorso. Mi auguro che questa stagione sia altrettanto fantastica. Far parte della prima squadra femminile dell'Amis Admo fa un po' paura ma so che ce la farò, spero di raggiungere tutti gli obiettivi e di migliorare tanto come atleta. Non mi aspettavo di fare un tale, comunque credo di meritarlo e farò del mio meglio".

E l'ultima pepita scovata da Renzo e Marco Dalmaso nel vivaio Amis Admo. Per un'ulteriore infornata di talenti si può tornare a scandagliare. La settimana scorsa sono iniziati i campionati giovanili. Per ora in campo solo quelli di interesse nazionale: Under 19, Under 17, Under 15. Si spera a breve anche l'Under 13. La Scuola Federale di Pallavolo Amis-Admo si presenta ai nastri di partenza con moltissime formazioni. Settore Femminile. Under

19. Allenatore Mihail Dinu. Secondo Allenatore Davide Panchieri. Under Admo. Allenatore Marco Dalmaso. Secondo Allenatore Lorenzo Garibaldi e Jessica Campodonico. Under 17 Amis Viola. Allenatore Sabrina Piccinich. Secondo Allenatore Mattia Lippi. Under 17 Amis Rosso. Allenatore Sabrina Piccinich. Secondo Allenatore Mattia Lippi. Under 15 Admo. Allenatore Marco Dalmaso. Secondo Allenatore Lorenzo Garibaldi e Jessica Campodonico. Under 15 Amis. Allenatore Sabrina Piccinich. Secondo Allenatore Mattia Lippi.

Settore Maschile. Under 19 Admo Verde. Allenatore Massimiliano Pianigia-Secondo Allenatore Simone Cremisio. Under 19 Admo Blu. Allenatore Giacomo Materno. Secondo Allenatore Ricardo Munoz. Under 19 Admo Rosso. Allenatore Simone Cremisio. Secondo Allenatore Giacomo Materno. Under 17 Admo Blu. Allenatore Giacomo Materno Secondo Allena-Ricardo Munoz. Under 17 Admo Rosso. Allenatore Simone Cremisio. Secondo Allenatore Giacomo Materno. Under 17 Amis. Allenatore Federico Garibaldi. Under 15 Amis. Allenatore Federico Garibaldi. Secondo Allenatore Simone Cremi-

Marco Cremisio: "Al più presto prenderanno il via anche i campionati di Under 13 Femminile, Under 13 Maschile e Under 13 Maschile 3×3. La speranza è quella che possano tornare a giocare anche i ragazzi delle Prime Divisioni e i nostri piccoli atleti S3. C'è tanto bisogno di tornare alla normalità, lo sport è una componente fondamentale nella crescita di tutti i ragazzi". Sarebbe bene che lo tenessero a mente tutti, a qualunque livello decisionale.







Venerdì 05 marzo 2021 117 MASCHILE - Girone B	ore 18:15 LAVAGNA - Parco Tigullio	
U17 MASCHILE - Girone B ADMO VOLLEY ROSSO	- ADPSM 2013 RAPALLO	
Sabato 6 marzo 2021 3-2	ore 21:00 GENOVA - Bolzaneto	
COLOMBO GENOVA	- ADMO VOLLEY	
Domenica 07 marzo 2021 0-3	ore 11:00 CHIAVARI - Luzzati	
ADMO VOLLEY	- SCUOLA PALLAVOLO CARASCO	
Domenica 07 marzo 2021 0-3	ore 11:00 SANTO STEFANO M.	
Domenica 07 marzo 2021 U15 MASCHILE VDM PEDIATRICA SPECIALIST	- VBC AMIS	
Domenica 07 marzo 2021 3-0	ore 15.00 SANTO STEFANO M.	
NI.CA	- ADMO VOLLEY ROSSO	
Domenica 07 marzo 2021 U17 FEMMINILE - Girone C TIGULLIO SPORT TEAM	ore 15:30 SANTA MARGHERITA	
TIGULLIO SPORT TEAM	- VBC AMIC ROSSO	
Domenica 07 marzo 2021 U 15 FEMMINILE - Girone F PRO RECCO PALLAVOLO	ore 15:30 RECCO	
PRO RECCO PALLAVOLO	- ADMO VOLLEY	
Domenica 07 marzo 2021 SERIE C - FEMMINILE 3-0	ore 19:00 LAVAGNA - Parco Tigullio	
ADMO VOLLEY	- TIGULLIO VOLLEY PROJECT	
Lunedì 08 marzo 2021 U17 MASCHILE - Girone B	ore 17.00 CHIAVARI - Luzzati	
VBC AMIS	- ADMO VOLLEY BLU	
Lunedì 08 marzo 2021 U17 FEMMINILE - Girone C 3-0	ore 19:15 CHIAVARI - Marchesani	
ADMO VOLLEY	- VOLLEY USCIO FERRADA	
Mercoledì 10 marzo 2021 U19 MASCHILE 3-0	ore 17:00 LAVAGNA - Parco Tigullio	
ADMO VOLLEY VERDE	- ADMO VOLLEY BLU	
Mercoledì 10 marzo 2021 SERIE C - FEMMINILE 1-3	ore 21:00 CASARZA LIGURE	
AVIS CASARZA LIGURE	- ADMO VOLLEY	

f amisadmopallavolo

SETTORE GIOVANILE: IMMAGINI DELLE GARE



















SETTORE GIOVANILE: IMMAGINI DELLE GARE





















Sabato 13 marzo 2021	ore 17:00	SANTO STEFANO M.
SERIE B ZEPHYR TRADING LA SPEZIA	- ADMO VOLLEY	
Venerdì 12 marzo 2021 U 19 M	ore 18:15	LAVAGNA Parco Tigullio
Admo Volley Rosso	- Admo Volley Verde	
Sabato 13 marzo 2021 U 15 F - Girone F	ore 11.00	LAVAGNA Parco Tigullio
Vbc Amis	- Pro Recco Pallavolo	
Domenica 14 marzo 2021	ore 11:00	LAVAGNA Parco Tigullio
U17 F - Girone D Vbc Amis Viola	- Avis Casarza Ligure	
Domenica 14/03/2021	ore 11:00	CHIAVARI Luzzati
U 15 M Vbc Amis	- Volley Colombiera Sa	arzana Project
Domenica 14 marzo 2021 U17 F - Girone C	ore 15:30	S. MARGHERITA LIGURE
Tigullio Sport Team	- Admo Volley	
Domenica 14 marzo 2021 U17 F - Girone C	ore 18:00	FERRADA DI MOCONESI
Volley Uscio Ferrada	- Vbc Amis Rosso	
Lunedì 15 marzo 2021 U 17 M - Girone B	ore 17:00	CHIAVARI Luzzati
Vbc Amis	- Admo Volley Rosso	
Lunedì 15 marzo 2021	ore 17:15	LAVAGNA Parco Tigullio
U 19 M Admo Volley Blu	- Volley Colombiera Sa	arzana Project
Mercoledì 17 marzo 2021 U 17 M - Girone B	ore 19:00	RAPALLO Casa Gioventù
Adpsm2013 Rapallo	- Admo Volley Blu	



"Appassion-Arti", un disegno per la protesi di Silvia

Promosso dall'Associazione Sintomi di felicità, in collaborazione con la Federazione italiana pallavolo, il Comitato italiano paralimpico e il Centro protesi Inail, il contest online ha lo scopo di scegliere il disegno da applicare sul dispositivo sportivo dell'atleta paralimpica Blasi. libero della Nazionale femminile di Sitting vollev

Appassion-Arti Vigorso "Appassion- Arti" è un contest online lanciato dall' Associazione Sintomi di felicità, in collaborazione con la

Federazione italiana pallavolo, il Comitato italiano paralimpico e il Centro protesi Inail, per la scelta di un disegno da applicare sulla protesi sportiva di Silvia Biasi, libero della Nazionale femminile di Sitting volley.

Un'immagine che rappresenti lo spirito della coinvolgente squadra. Una squadra dove ogni giocatrice ha una storia di vita da fatta raccontare. momenti difficili ma anche di passione e di voglia di riscatto e che il luglio scorso è riuscita a raggiungere lo storico traguardo qualificarsi ai Giochi paralimpici di Tokyo. In

collaborazione con il Cip, il Centro protesi Inail segue gli atleti paralimpici per i dispositivi sportivi e ha realizzato protesi la personalizzata con cui Silvia oggi si allenando per migliorare la performance e raggiungere nuovi, grandi risultati insieme alle sue compagne. Da qui, nasce l'idea di un chiamato progetto, "Appassion-Arti" per trovare un'immagine che rappresenti la nazionale di Sitting volley, il gruppo, la conquista di un obiettivo, l'amicizia, le vittorie e la felicità e il coinvolgimento di Fipav, Cip, Centro protesi Inail e Sintomi di felicità, associazione che utilizza l'arte per la promozione sociale.

Un'iniziativa per avvicinare il pubblico alla disciplina del Sitting volley. Si può partecipare, inviando un disegno che, se scelto, sarà applicato sulla protesi sportiva che Silvia utilizzerà Tokyo a durante le partite ufficiali. "Sono molto felice ed emozionata per questo contestspiega la Blasi - col quale vogliamo avvicinare le persone alla nostra disciplina e alla nostra squadra. Sono grata a Sintomi di felicità, alla Fipav, al Cip e al Centro protesi Inail che



mi hanno appoggiata con entusiasmo. Sono convinta che l'iniziativa consentirà alla gente di guardare alla disabilità in modo diverso, più obiettivo. Non vedo l'ora di vedere le prime proposte: sicuramente da alcune immagini anche noi potremo trarre nuovi spunti e insegnamenti".

Si può partecipare al contest fino al 14 aprile 2021. Dal primo marzo e fino al 14 aprile 2021, le proposte dovranno essere inviate per email all'indirizzo appassionarti@outlook.it oppure compilando il form del sito Sintomi di felicità link al sottostante. Successivamente sarà lanciato un sondaggio online: i disegni arrivati saranno sottoposti al giudizio del pubblico e i 6 finalisti, tra cui il vincitore, verranno "premiati" con gadget e una maglietta della Nazionale femminile firmata dalle atlete. Tutti i disegni che avranno partecipato al contest verranno esposti in una mostra in presenza e online e nelle competizioni ufficiali di Sitting volley, finali di scudetto, di Coppa Italia e di Supercoppa. Maggiori informazioni sono disponibili sul canale YouTube e sulla pagina Facebook sottoindicati.



REGOLAMENTO

Il contest è aperto a tutti coloro he vogliono mettersi in gioco.

Iniva la proposta del disegno entro 45 giorni l'apertura del contest alla mail appassionarti@outlook.it oppure compila il form sul pagina web

https://www.sintomidifelicita.it/appassionarti/

Ricorda di inviare anche i tuoi dati personali: NOME e COGNOME, ETA', CITTA' DI PROVENIENZA.

Faremo una prima selezione e i lavori che verranno scelti saranno pubblicati nella pagina Facebook per essere sottoposti al giudizio del pubblico.

I 6 disegni più votati saranno i finalisti e le ragazze della Nazionale decideranno quale sarà il vincitore.

CARATTERISTICHE DEL DISEGNO

Ricorda che la superficie della protesi è cilindrica.

Le dimensioni del disegno applicato saranno di circa 210x148 mm (formato A5).

Può essere colorato o a tinta unita.

Non deve contenere loghi o chiari riferimenti a partner commerciali.

Può contenere frasi o parole.

Il disegno può essere astratto o figurativo.

INFORMAZIONI UTILI

La protesi ha un colore neutro (color carne).

Se fai un disegno a mano libera e non hai uno scanner, fai una foto e mandacela per mail. Se il tuo disegno risulta essere il vincitore, ti chiederemo di spedircelo per poterlo scannerizzare.

TUTTI I DISEGNI che hanno partecipato al contest verranno esposti in occasione

- delle competizioni ufficiali di Sitting Volley (finale Coppa Italia e Supercoppa, finali scudetto);
- nelle gallery multimediali di Sintomi di Felicità e FIPAV;
- in una mostra fisica dedicata;
- in una mostra multimediale sempre accessibile.

ASPETTIAMO IL TUO DISEGNO!









a cura di Moreno Salvini



Abbiamo il piacere di presentarvi una nuova rubrica all'interno del nostro magazine. Grazie alla passione per la pallavolo di **Moreno Salvini**, il quale ha creato e gestito il sito web

www.volleystorytigullio.it

ed alla sua disponibilità, ogni quindici giorni pubblicheremo una storia che riguarda i protagonisti della pallavolo nel tigullio a partire dagli anni '50.

Di seguito le parole dell'autore che presenta la sua raccolta:

PRESENTAZIONE

Queste sono storie di sport, di genitori e di nonni, che possono essere lette da figli e nipoti, nelle quali ritrovare aneliti di vita spensierata, passioni, anche allegria scanzonata, che caratterizzarono quella epoca speciale dagli anni '50 fino alle soglie del 2000.

In un mondo, haimè, dove tutto è mercato, economia ed efficienza, vista così da lontano, per chi visse quella bella avventura, quello "spirito diffuso", di quegli anni speciali e meravigliosi, oggi rappresenta un bene raro. Forse addirittura in questi tremendi tempi di covid, ne comprendiamo appieno il valore.

Ma i semi di quella "essenza" spmp ancora nei cuori dei nostri ragazzi di oggi.

A loro quindi l'incarico e la "magia" di riferli germogliare e coltivarli al meglio.

Questo forse è il messaggio migliore che lasciano questi racconti, non di grandi allori, ma semplici testimonianze di vita, di sport, di passioni allegre.

HOME

GALLERIA



STORYBOARD CO

CONTATTI

VOLLEY STORY TIGULLIO



a cura di Moreno Salvini



"O giochi a pallavolo come tuo fratello o te ne stai a casa!" ...

di G.PIERO TOMA'

Questa era stata la risposta lapidaria di mia madre, all'ennesima richiesta di giocare a calcio.

Una "proposta" che un ragazzo, allora tredicenne, non poteva rifiutare; ai quei tempi, telefonini computer stavano muovendo i primi passi. Il Commodore 64 era il computer, si fa per dire, di moda. È stato così, non proprio per libera scelta, che mi sono avvicinato alla Pallavolo. La VBC Rapallo è stata la Società di Pallavolo con la quale, assieme a mio fratello Stefano, ho iniziato la mia avventura pallavolistica. In questa Società è successo qualcosa che, oso dire, ha cambiato la mia vita. Quello sport che prima conoscevo a malapena e a cui mi ero avvicinato come ripiego, mi stava coinvolgendo sempre di più. Ad ogni allenamento che finiva, non vedevo l'ora che cominciasse il prossimo...

Cosa e perché mi stava succedendo questo?

La risposta sono due nomi: Eros Gai e Rodolfo "Rudy" Rocchini! Si, sono stati loro che, oltre ad insegnarmi i primi fondamentali della pallavolo, mi hanno trasmesso la grande passione che, ancora oggi, ho per questo sport. Ricordo ancora, con un vena nostalgica, le volte che pur di non perdere nemmeno un allenamento, assieme a mio fratello, ci inoltravamo a piedi tra i sentieri che, dalle colline sopra Rapallo, portavano alla palestra di via Frantini... e non erano proprio due passi!!! Il lato positivo di questa scarpinata era che entravamo in palestra con il riscaldamento già fatto! Oppure, ricordo le volte che i nostri genitori ci sorprendevano a saltare in casa cercando di toccare il soffitto con una mano oppure di superare la parte alte degli stipiti delle porte, simulando un'azione di

Nella VBC Rapallo ho vissuto tutte le esperiencampionati dei giovanili; assieme a Stefano, Giuseppe Candido, Alberto Basso, Massimo Magnani, Hubert Smadja e Gigi Argurio vincemmo il Campionato Provinciale nel 1982. Unici rimangono i derby con la Tigullio di Santa Margherita Ligure, il Recco, l'Uscio ed il Chiavari. Dopo qualche anno, salii in prima squadra, in serie C, dove giocavano già i Grossi Pilade, vari Macelloni, Federico Agostino Canessa, Renato "Tatto" Castagneto, Mauro Noberini, Alessandro Mozzi ed Enzo Reggioni. Ricordo che festeggiai la prima vittoria in una partita ufficiale tornando a casa con la maglia da gioco addosso ... a scacchi bianchi e neri con un enorme numero trenta, rosso, sulla schiena. Diciamo che per le strade di Rapallo non passavo proprio inosservato.

Erano i primi anni '80 e praticamente vivevo in palestra ma, fortunatamente, per raggiungerla ora utilizzavo una comoda vespa 50, rigorosamente "truccata".

Arriviamo così, a metà degli anni ottanta, più precisamente al 1986, l'anno della svolta! Finalmente, le Società di Rapallo, Santa Margherita e Chiavari decidono di unire le loro forze dando vita a due poli pallavolistici. A Rapallo il polo femminile, guidato da Massimo Russo e a Chiavari il polo maschile, allenato da Mauro Pesce.

Oui, dalla serie C2, ha inizio una delle mie avventure più belle sia dal punto di vista sportivo che umano. Paolo Pesce, Andrea Fusco, Chicco Vexina, Giulio Astengo, Andrea Fico, Enzo Reggioni, Valter Volta, Adriano Podestà, Gigi Argurio, Marco Gianfranco Santini. Falsini, Alessandro Canepa e mio fratello, Stefano Tomà, erano i miei compagni avventura.

Gli anni trascorsi con Mauro Pesce sono stati



gli anni della crescita tecnica come pallavolista... Ore e ore di allenamenti con le più svariate metodologie di allenamento sia in palestra che fuori. Ricordo camere d'aria bicicletta utilizzate come elastico con cui venivamo "legati" ai pali che sostenevano la rete, per migliorare la velocità di spostamento, oppure esercizi a coppie sui vari fondamentali oltre i 9m, con il divieto categorico di mettere piede in campo pena bottiglia di coca cola da offrire alla squadra all'allenamento successivo per non parlare di esercizi di acrobatica come, per esempio, effettuare la ruota, sia singola che in coppia, per tutta la lunghezza della palestra.

Le frasi ricorrenti che risuonavano frequenti durante gli allenamenti, erano: "quando non ce la fai più, ancora uno" oppure "sono capaci tutti a fare 100m di corsa da riposati ... è

a cura di Moreno Salvini



"O giochi a pallavolo come tuo fratello o te ne stai a casa!" ... di G.PIERO TOMA'

farli quando non ce la fai più che fa la differenza!!!".

Gli allenamenti, erano così intensi che prima dell'allenamento era possibile mangiare nulla, al massimo, una barretta di cioccolata. Ne sa qualcosa Andrea Fico che, dopo circa un'ora di allenamento, dovette "rigurgitare" negli spogliatoi, accompagnato da conati simili a ruggiti di leone, il mitico minestrone della decantatomi nonna negli spogliatoi poco prima. Fu proprio dopo avere udito quei "ruggiti" che da allora in poi il mio "pasto" pre-allenamento sarebbe stato un paio di ovetti ... ma di cioccolato e almeno 1 ora prima!!!

Proprio in quegli gli anni, ha cominciato a formarsi quel nucleo di persone che ancora oggi, alla soglia dei cinquant'anni, ha voglia e piacere di stare assieme, sia nello sport che nella vita.

Durante l'estate partecipavamo ai tornei più disparati, che nascevano da qualsiasi parte. Si passava dal Torneo di Recco a fine Giugno per Società dove, dopo il bagno in mare post partita, ci si ritrovava alla "Baracchetta" di Biagio a mangiare le focaccette. Quasi in concomitanza si svolgeva il Torneo misto di Lerma, dove succedeva un po' di tutto \, fino ad arrivare al Torneo Misto di San Siro in quel di Margherita, seguito a ruota da quello sulla mitica "piastra" di vicino al Lavagna, Porto. Con la squadra denominata "Over the Top" (dato il "peso", non solo tecnico, che mettevamo in campo in quel periodo), ricordo un torneo di Beach Volley, 3 vs 3 in squadra con Mauro Pesce e Chicco Vexina, dove il campo era stato ricavato, nel letto del fiume di Sori, grazie alla voglia di un grande arbitro di allora: Mauro Capurro. Tutti i tornei misti li ho rigorosamente disputati con la casacca blu del Bar "Cin-Cin" di Santa Margherita Ligure. Oggi come allora, i tornei estivi avevano una duplice funzione: permetterci di continuare a giocare a pallavolo durante l'estate ma, quelli misti, di instaurare "pericolose amicizie" con le giocatrici di pallavolo della Riviera ... e non solo! ⊠ ... ed e' proprio durante uno di questi tornei estivi che mi sono "scontrato" con guella che sarebbe diventata mia moglie. Si, scontrato è la parola giusta, perché fu a causa di un tentativo di recupero in difesa che mi scontrai con lei, Sabrina Piccinich; fui costretto ad uscire dal campo per arrestare una copiosa perdita di sangue dal naso causata dallo scontro ... fu un modo piuttosto inusuale, ma efficace, per conoscersi. Stessa sorte, ma per fortuna senza incidenti, è toccata a mio fratello Stefano e Chicco Vexina, rispettivamente con Isabella Bettini e Silvia Dolmen.

Si può dire che per noi, l'angioletto di cupido non era armato di arco e frecce ma, di rete e palloni!

E' proprio dalla smisurata passione di stare assieme e giocare a pallavolo che, oltre vent'anni fa (1994) che assieme Roberto a "Larry" Trabucchi, Michele Squeri, mio fratello Stefano, Enzo Reggioni, Massimo Corradi. Fabio Porro ed Podesta', Adriano fondammo lo Squalo Charlie, società di Beach Volley che ancora oggi accoglie, presso la Colonia Estiva delle Suore di Santa Marta, tutti i giocatori della Riviera di Levante che durante il periodo estivo vogliono continuare a giocare a pallavolo, divertendosi.

Credo che Ennio, l'allora titolare del "Cafè Bleu" di Chiavari, si ricordi di noi ancora oggi... dopo ogni allenamento, quattro a settimana per la precisione, passavamo a trovarlo per spazzolargli ciò che gli era rimasto in cucina.... Anche perché, non mangiando prima dell'allenamento,

temendo l'effetto "Andrea Fico" raccontato in precedenza, eravamo affamati come "leoni".

L'amata vespa, diventata nel frattempo PX125, era stata sostituita dalla mitica A112. Raggiungere Chiavari dalle alture di Rapallo con un seppur mitico PX125, soprattutto d'inverno, non proprio il massimo. Altro mezzo di trasporto, era la mitica e "leggermente datata" Mercedes di Mauro Pesce... Penso che fu proprio per via delle condizioni della Mercedes Mauro che una sera d'inverno. mentre chiusi in macchina l'arrivo aspettavamo degli altri (Stefano e Chicco), sentimmo bussare al finestrino e dopo averci mostrato quello che sembrava un distintivo, venimmo fatti scendere facendoci appoggiare le mani sul tettuccio della stessa. poliziotti Due borghese con tanto di pistole sotto la giacca, ci perquisirono da capo a piedi con il sottoscritto che cercava di non farsi vedere in faccia dai conducenti delle macchine che passavano e che, ovviamente rallentavamo incuriositi da quella scena. Capimmo in seguito, ci avevano scambiati, probabilmente, per due ricettatori E tutto questo grazie a quella di Mer-

a cura di Moreno Salvini



"O giochi a pallavolo come tuo fratello o te ne stai a casa!" ... di G.PIERO TOMA'

cedes che sembrava di quarta mano e, forse, alle facce poco raccomandabili che avevamo già allora!

Nonostante questi tentativi esterni di minare la stabilità del gruppo, il primo anno fummo promossi in C1 dopo un'avvincente testa a testa contro il Cus terminato Genova vincendo lo scontro diretto in una palestra Marchesani stracolma di gente con i nostri tifosi che, al termine della partita, salutavano con strani ed incomprensibili gesti giocatori tifosi avversari. Credo, comunque, che il momento chiave furono le due partite con Viareggio, vinte entrambe per 3 a 2 con uno scarto massimo di due punti per ogni set. Ricordo che nella partita di ritorno, sul 16 a 16 del Tie-Break con battuta a favore nostro, venne chiesto un tempo da Mauro che ci ricordava, oltre a non rischiare eccessivamente la battuta la massima attenzione a muro... Ero in zona 2, fuori mano come la si definiva allora, mentre al centro, zona 3, c'era il mitico Marco Santini. La nostra battuta passò "abbondantemente sopra la rete, il palleggiatore avversario alzò in zona 4, verso l'attaccante più forte. Saltai a muro il più alto possibile mentre lo schiacciatore avversario tirò più

forte che poteva. Sentii palla colpirmi parzialmente il braccio sinistro e ricordo di aver pensato "c...o ci è passata in mezzo" ma, quando vidi la palla cadere nel campo avversario e contemporaneamente udii l'urlo rauco di Marco capii che il suo braccio destro era "arrivato" in tempo a chiudere quel benemuro.... sempre pensato che quel muro di Marco avesse contribuito cambiare l'esito quella stagione e, forse, non solo quella.

L'anno seguente, neo promossi in C1, ci salvammo con un po' di fatica, vincendo in casa, all'ultima partita, il derby con il Maurina Imperia di un certo De Angelis per 3 a 2 che, nonostante già salvi, "onorarono" anche oltre il limite l'impegno.

Che fosse un anno difficile, lo si poteva capire anche da alcuni episodi che ogni tanto accadevano. Uno di questi, che ricordo con particolare divertimento, è legato all'amico Adriano Podestà. Mentre con Chicco Vexina stavamo per uscire dallo spogliadella Palestra vediamo Adriano, con la borsa sulle spalle, tipo zainetto, che continua a cercare piuttosto nervosamente qualcosa tra le panche dello spogliatoio e le docce. Dopo qualche minuto

venne di fronte a noi e, con un'espressione tra il serio ed il faceto, praticamente da ebete, ci chiese dove gli avevamo messo la borsa!!!! Io e Chicco ci guardammo increduli pensando scherzasse ma, all'ennesima richiesta, capimmo che non era così... Ricordo ancora la faccia inebetita che fece quando, dopo aver smesso di ridere, gli facemmo notare che la borsa che stava cercando da cinque minuti ce l'aveva sulle spalle ... Capimmo quell'anno la salvezza era il nostro principale obbiettivo.

Nessuno di noi poteva immaginare che dopo quella stagione ci aspettavano dei cambiamenti importanti, che avrebbero "segnato" ancor di più la nostra, storia di giocatori. Mauro Pesce torna a Genova e porta con se sia Gigi Argurio che Alessandro Canepa

Del gruppo iniziale restano a Chiavari, oltre al sottoscritto e mio fratello Stefano, Chicco Vexina, Enzo Reggioni, Adriano Podestà, Valter Volta a cui si aggiungono Mauro Crema, Giulio Minozzi ed il "piccolo" Massimo Corradi... con ancora tutti i capelli!

Visto il numero così esiguo di giocatori disponibili la prima grande scelta a cui i

dirigenti di allora, Flavio Cremisio, Giorgio Boglione ed Ivo Perotti si trovarono di fronte era se partecipare al campionato di C1 oppure rinunciarvi per campionato più abbordabile. Decidemmo assieme di provarci! Mi resi conto in seguito che quella scelta non era semplicemente decidere se partecipare o meno al campionato... La scelta di partecipare era diventata per me, e sono sicuro per ognuno di quel gruppo, una sfida. Sì, una sfida che nessuno voleva perdere.

Come nuovo allenatore ci venne presentato un certo Mimmo Brignole da Massa che, sinceramente, fino ad allora non conoscevo; come suo vice Gianfranco "Gian" Falsini che invece conoscevo molto bene avendolo avuto come compagno di squadra all'inizio di questa avventura.

All'inizio, ci fu una fase di "studio" tra quell'esiguo gruppo di giocatori e quell'allenatore che, con metodi che giudicavamo un po' antichi voleva farci diventare dei giocatori di pallavolo completi.

Mimmo ebbe l'intuizione che, per diventare dei veri giocatori, ci mancava la capacità di trasformare le doti tecniche in punti. Ricordo ore e ore di allenamenti basati su infinite

a cura di Moreno Salvini



"O giochi a pallavolo come tuo fratello o te ne stai a casa!" ... di G.PIERO TOMA'

ripetizioni dei fondamentali, provati e riprovati con l'obbiettivo che ogni azione doveva concludersi con il punto a nostro favore. Mimmo voleva che fossimo noi stessi a scegliere quello che era il colpo migliore in relazione alla situazione è alle nostre capacità.

Arrivò così, l'inizio del campionato e con esso, prime vittorie. Aumentarono anche il morale e la fiducia in noi stessi ed il gruppo si saldava sempre di più. Ovviamente non mancavano gli scherzi tra di noi, del tipo, mai dimenticarsi lo shampoo in palestra e pensare di riutilizzarlo la volta successiva pena possibili striature giorni nei bionde successivi all'utilizzo. E come dimenticare le colazioni all'alba, al rientro dalle lunghe trasferte in Pullman, a base di brioches calde prese direttamente nei forni dei panifici che aprivano alle cinque della mattina, per cominciare 1e varie consegne.

La Marchesani, era la nostra palestra dove alle 18:00 del sabato giocavamo le partite in casa. Grazie alle prime vittorie si riempiva sempre di più, fino ad essere soprannominata, anche per le dimensioni al limite (minimo) del regolamento, la "Caldera del Diablo". Qui,

vuoi per le dimensioni, vuoi per il pubblico vicinissimo al campo da gioco (più di una volta sono finito in "braccio" ai tifosi nel tentativo di recuperare la palla) venivano messe in difficoltà anche squadre di caratura superiore alla nostra.

Non Vi nascondo che l'emozione di entrare in palestra durante le partite decisive e vedere tutta quella gente con striscioni e bandiere sventolanti, è un'emozione che mi porto ancora oggi nel cuore.

Di scontri decisivi alla Marchesani ne giocammo diversi ma uno dei ricordi indelebili legato ad un altro muro... Ricordo che giocavamo contro il Calci, una squadra di Pisa, dove militava un certo Palla, ex giocatore di serie A, che già nella partita di andata ci aveva preso a "pallonate". Set tiratissimo, giocato punto a punto, fino a quando, sul finire del set il palleggiatore avversario da una palla in banda proprio a lui. Il nostro centrale era saltato sulla finta del centrale opposto quindi mi ritrovai a murare da solo l'attacco di questo "fenomeno". Non ebbi molto tempo per pensare e saltai più alto che potevo orientando mani, braccia in diagonale. La schiacciata fu fortissima ma il boato del pubblico mi

fece capire che la palla era ricaduta nel campo avversario ancora prima che l'attaccante toccasse terra!!! Rimasi per dieci secondi con le braccia alzate ad urlare come un ossesso assieme ai miei compagni ed al pubblico... semplicemente indimenticabile!

La partita decisiva, che decretò la promozione in serie B, fu il derby che giocammo fuori casa, a Loano, contro gli "amati" cugini dell'Imperia. Come al solito fu una battaglia che vincemmo per 3 a 1 con continui sfottò sia in campo che fuori. Un episodio simpatico che ricordo con piacere vide protagonista Volta. Un suo attacco, mano. venne fermato con muro secco dall'avversario che lo accompagnò con l'esclamazione: "foto!". La palla successiva. Chicco Vexina, nuovamente a Valter che con il suo famoso colpo "mano e fuori" si riprese il punto senza dimenticarsi di contraccambiare l'avversario della "cortesia" precedente con un sarcastico: "... e ora, fotografa tua sorella!"

Ce l'avevamo fatta!!! Avevamo vinto contro tutti e contro tutto!!! Quello sparuto gruppo di ragazzi a cui piaceva giocare a pallavolo, aveva raggiunto la serie B. Erano gli anni in cui i

vari Lucchetta, Zorzi, Bernardi, Cantagalli e Giani vincevano tutto con la Nazionale Italiana di Pallavolo di Julio Velasco. Non nascondo che per me era motivo di orgoglio poter giocare in un campionato Nazionale di serie B nel periodo in cui la nostra Nazionale era Campione del Mondo!

Ancora oggi vado orgoglioso di una foto che campeggia all'ingresso della Palestra Marchesani e che raffigura la squadra della promozione in B. Pensate che quella foto si è "miracolosamente salvata" dalla catastrofica alluvione di Chiavari, avvenuta nel 2013, che distrusse gran parte della Palestra. potrebbe Qualcuno pensare che è un segno del destino, che la Palestra Marchesani resterà legata, indissolubilmente, a quella squadra!

L'anno successivo alla promozione in Serie B, rientrarono a Chiavari Fabio Porro da Spezia, Alessandro Canepa e Gigi Argurio Genova. Si integrarono perfettamente con il gruppo di Mimmo Brignole. Con loro, ho avuto la soddisfazione di giocare, e qualche volta vincere, in alcune "storiche" palestre dove, chi gioca a pallavolo, sogna di giocarci almeno una volta nella vita. Fra queste, ricordo palestra modello

a cura di Moreno Salvini



"O giochi a pallavolo come tuo fratello o te ne stai a casa!" ...

"casermone" del Cus Torino, seconda squadra di quella che allora militava in seria A. In quella palestra ci avevo messo piede qualche prima, ma da semplice spettatore ... ricordo, ad un certo punto, di aver pensato che mai e poi mai avrei potuto giocare in quella Palestra e a quei livelli. Invece, proprio alla seconda partita di Campionato il Volley Chiavari Mimmo Brignole, vinse per 3 a 2 proprio li, in quella Palestra che solo qualche anno vedevo come una chimera il poterci giocare ... e quella volta c'ero anche io, ma da giocatore. Con riferimento a quella partita, colgo l'occasione attraverso queste righe, per ringraziare di questa emozione unica, tutti i miei compagni di squadra di allora ma, in particolar modo, Fabio Porro artefice del punto finale; pensate che sul 14 a 13 per noi, al Tie-Break del 5° set, il buon Fabio, dopo aver "pestato come un ferraio" per tutta la partita ebbe la "brillante" idea di effettuare, su una palla perfetta alzata da Chicco Vexina e muro avversario scomposto, pallonetto che soprannominammo: pallonetto versione "colpisco il vaso di fiori della signora al terzo piano" ... tradotto significava: più alto di così tocca il soffitto! Ma quando quel pallonetto,

che sembrava cadere dal cielo, toccò terra al centro del campo, grazie alla difesa "piuttosto larga" del Cus Torino (tutti fuori dal difendere campo a l'ennesimo attacco forte di Fabio toccato da muro) ... la gioia fu indescrivibile! Dalla felicità balzai sedendomi sulle spalle dello stesso Fabio, ad oltre 190cm da terra e con le braccia la cielo.

Capisco perfettamente che quelle che ho scritto possono sembrare situazioni piuttosto banali ed insignificanti ma, credetemi, per chi gioca e ama la pallavolo, sono emozioni impagabili!

Gli anni con Mauro e Mimmo sono stati e saranno indimenticabili sia per l'intensità delle emozioni provate che per la profonda amicizia che è nata tra di noi e che dura ancora oggi.

Come dura ancora oggi, indelebile, il ricordo legato all'anno che ha visto il mio addio alla Pallavolo giocata. Era il 1996 e si giocava al Palazzetto di San Pier di Canne. Quell'anno, forse per l'età, ero diventato capitano di una squadra che ritengo essere stata una delle più forti in cui ho giocato. Allenati da Marco Michelis, erano arrivati Chiavari Daniele Bottaini (Spezia) e Stefano Dagnino (Genova). Ragazzi

all'apparenza molto tranquilli ma che in partita, si trasformavano in iene. Ovviamente, con quel carattere, si integrarono perfettamente con quelli che erano stati soprannominati "I ragazzi dello zoo Chiavari", nome tratto dal titolo di un famoso libro che andava a ruba in quel Arrivammo periodo. terzi in serie B, il miglior risultato di sempre ma, purtroppo, il lavoro e qualche acciacco "importante" costrinsero appendere le ginocchiere, ormai tutte bucate, al chiodo.

Concludo questo mio racconto dando "cinque" simbolico ad ognuna delle persone che ho incontrato nella mia carriera e con cui ho condiviso gran parte di questo cammino. E' grazie a loro che ho potuto sia crescere, come giocatore che come persona.

Un "cinque" speciale lo riservo ad una persona che, alla fine della storia, è stato il compagno di squadra con cui ho condiviso tutta la mia carriera pallavolistica; questa persona è mio fratello, Stefano Tomà. Assieme abbiacondiviso tanti momenti belli e qualcuno meno bello. Una cosa che ricordo di mio fratello come giocatore, è che con lui non c'era bisogno di tante parole ... bastava guardarci e ognuno di noi due sapeva cosa pensava l'altro.

Oggi, le mie figlie, Sarah e Giorgia ed i miei nipoti, Roberto e Federico giocano a pallavolo.

Rivedo in loro gran parte del mio percorso pallavolistico (a parte il fatto che non hanno mai scarpinato per raggiungere la palestra per gli allenamenti ∅), il mio augurio più sincero è che la pallavolo possa offrirgli la possibilità di vivere con la stessa intensità le emozioni, le sensazioni e le esperienze che ho vissuto io e che hanno reso questa avventura, indimenticabile!

Dedico a loro questa frase, con la speranza che possa essere uno stimolo, sia nella pallavolo che nella vita: "Forza Ragazzi, non mollate mai ... finché la palla non tocca per terra, si può recuperare e vincere la partita!!!"

Giovanni "Giampe" Tomà #8

1[^] GIORNATA

VDM MULATTIERI CREATIONS VILLAGGIO TRE STELLE

Parziali: 20-25 / 25-16 / 25-18 / 25-23



Esordio amaro per il Villaggio Volley in questa prima giornata di campionato giocata al Palaconti di Santo Stefano di Magra.

Dopo un primo set giocato in splendida forma con pochi errori e attacchi decisivi, Canepa e compagni nel secondo set si spengono e, complice un gran numero di errori, non riescono a tenere testa alla formazione del VDM. Nel terzo set il Villaggio Volley prova a rientrare in partita ma

non trova continuità in attacco: il numero di errori continua a essere alto e il VDM ne approfitta portandosi a casa il set. Nel quarto set si gioca punto a punto: un buon turno in battuta di Lippi riporta la squadra in vantaggio sul 15-13; i nostri ragazzi provano a tenersi il vantaggio ma il VDM non molla e nella fase finale del set diventa più incisivo, aggiudicandosi la partita.

Tra i migliori in campo figura Davide Spinetto,

incisivo in battuta e attacco e solido in difesa e ricezione.

Partita dopo partita i nostri ragazzi dovranno prendere maggiore consapevolezza del proprio gioco e delle proprie possibilità, cercando più continuità e lottando su ogni pallone senza mai mollare.

Necessario ora è tornare

Necessario ora è tornare in palestra per continuare a lavorare duramente migliorando alcuni fondamentali decisivi che in questa prima giornata non sono andati bene, come la battuta: troppi gli errori concessi dai nostri ragazzi dai 9 metri.

Prossimo appuntamento sarà l'esordio casalingo di sabato prossimo contro la Colombo Genova.



2[^] GIORNATA

VILLAGGIO TRE STELLE

PALLAVOLO FUTURA AVIS BERTONI

Parziali: 19-25 / 18-25 / 14-25

0 3



Il Villaggio Volley subisce un'amara sconfitta tra le mura di casa del Centro Benedetto Acquarone.

I vari parziali sono dettati da molti alti e bassi: momenti di gioco più fluido e continuo si alternano ad altri in cui errori, imprecisioni e distrazioni prendono il sopravvento.

Difficile è commentare una partita in cui tutto sembra essere andato per il verso sbagliato; i ragazzi non dovranno mollare e perdere la grinta, ma tornare in palestra e lavorare sodo su tutti i fondamentali e sulla gestione degli errori.

Il prossimo appuntamento sarà per sabato prossimo nella difficile trasferta contro la formazione della Colombo Genova.





























3^ GIORNATA

VOLLEY COLOMBO GENOVA
VILLAGGIO TRE STELLE

3 0

Parziali: 25-21 / 25-17 / 25-22



Il Villaggio Volley subisce purtroppo un'altra sconfitta da parte della giovane formazione della Colombo Genova.

I nostri ragazzi hanno giocato in modo altalenante: in diversi momenti della partita, pur essendo sopra di qualche punto, non sono stati in grado di imporsi nei momenti decisivi dei vari set.

Nei primi due set scendono in campo Pianigiani in regia opposto a Pastorino, Spinetto e Rissetto in banda, Canepa e Delpino in posto 3 e Munoz libero. Entrambi i set sono giocati, più o meno, sempre alla pari, ma nei momenti più decisivi la spuntano sempre genovesi, più incisivi e determinati.

Al terzo set mister Dinu cambia gioco schierando Biondi opposto a Magliacane e Sambuceti su Delpino: si gioca punto a punto, ma a spuntarla sono nuovamente i ragazzi della Colombo.

Sicuramente non è stato un inizio campionato roseo per i ragazzi, che hanno dovuto fare i conti con tre squadre molto diverse tra loro con punti di forza differenti. Quello che è certo è che le potenzialità e le capacità per fare meglio ci sono tutte: la squadra non deve mollare, ma continuare ad allenarsi e a combattere in campo ritrovando quella grinta forse un po' persa.

Il prossimo appuntamento sarà in casa in un turno infrasettimanale, Martedì 16 marzo alle 21.00 presso il Centro Benedetto Acquarone contro la formazione del Volley Colombiera Sarzana Project.
Forza ragazzi!







MAIN SPONSOR





via Matteotti, 14 c - Lavagna













PREMIUM SPONSOR







SOSTENITORI















Chiavari (GE) cell 3496653097





